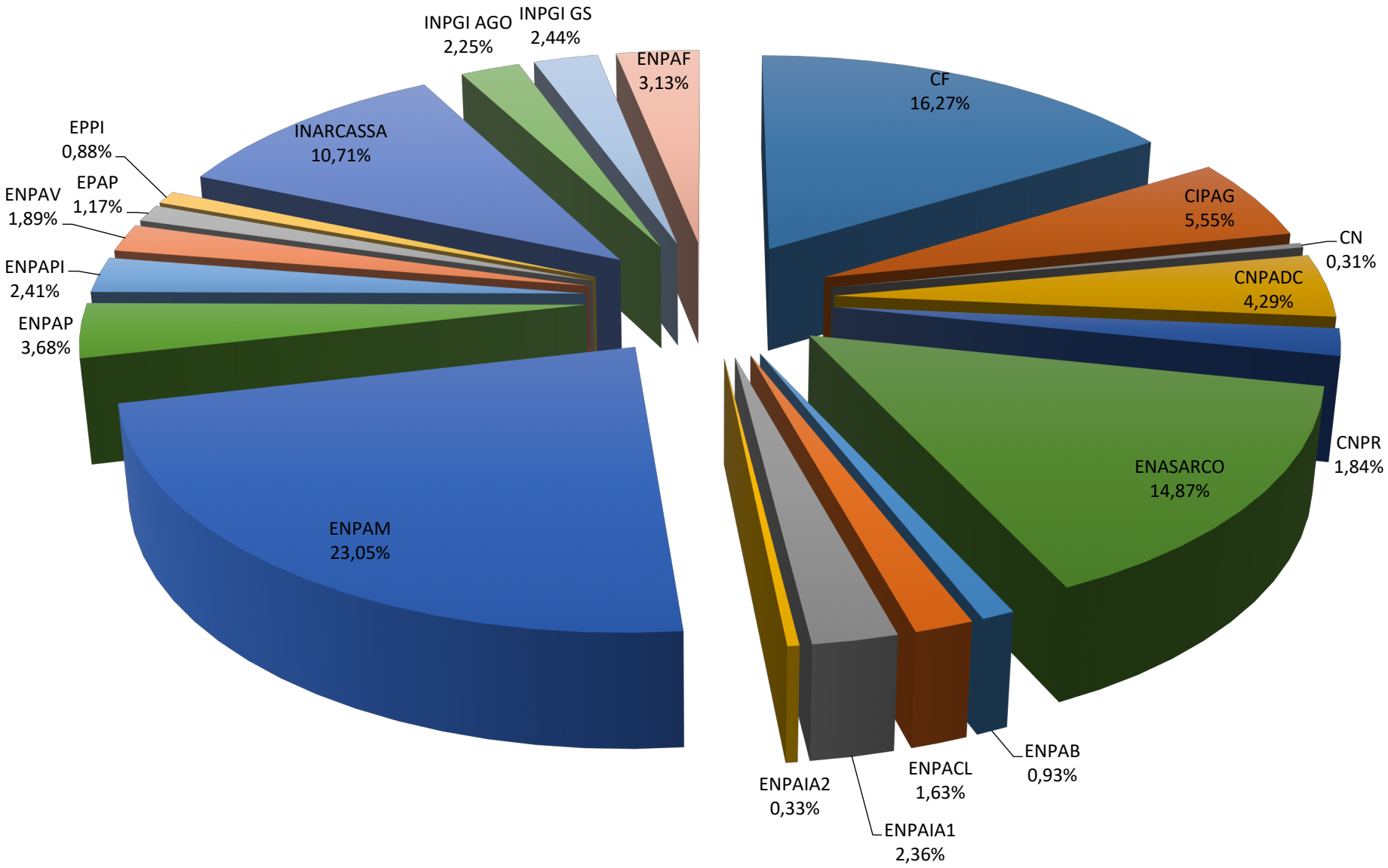
VIII Rapporto AdEPP sulla Previdenza Privata

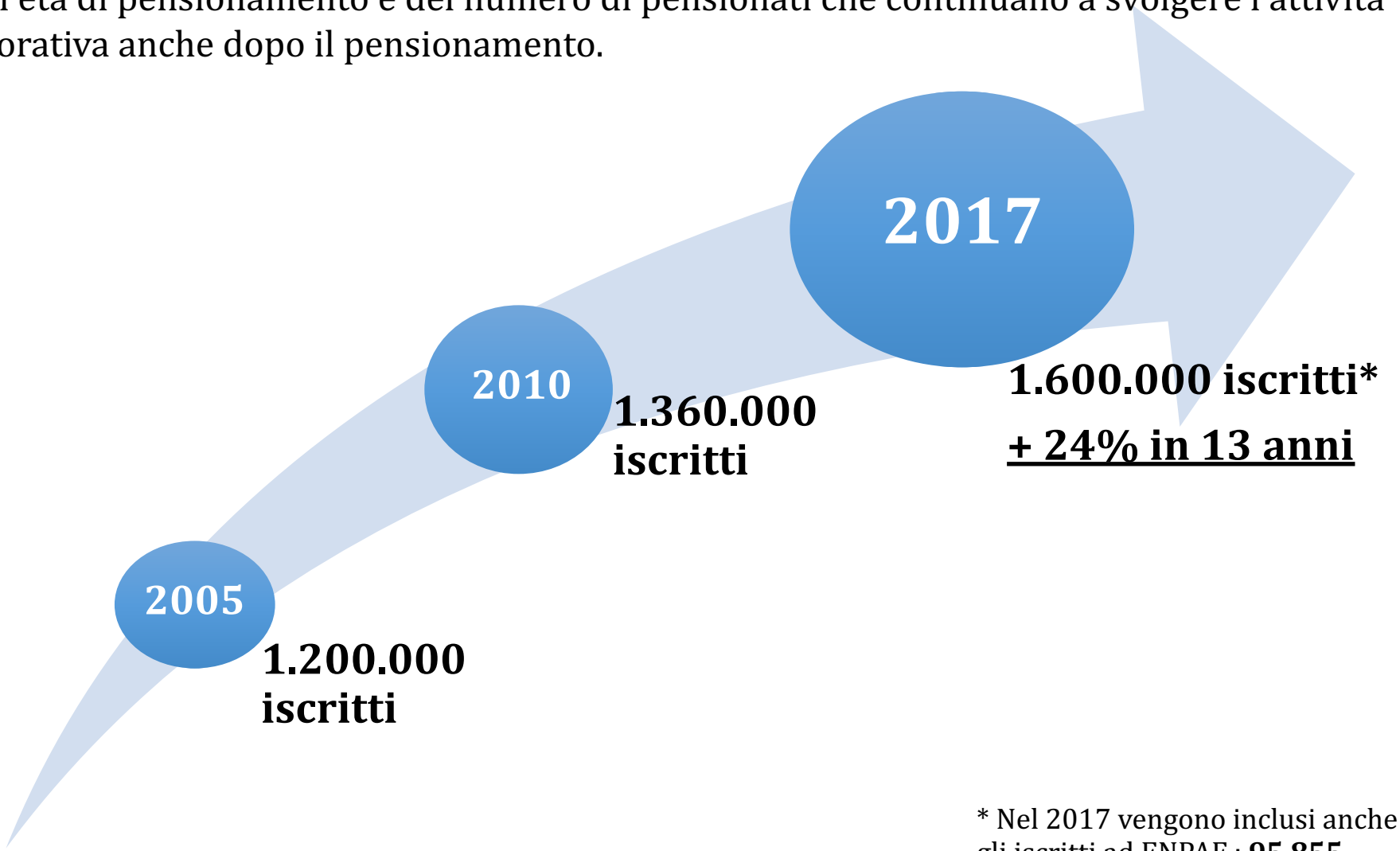
Centro studi AdEPP

Iscritti attivi Enti Previdenziali AdEPP



Iscritti attivi Enti Previdenziali AdEPP

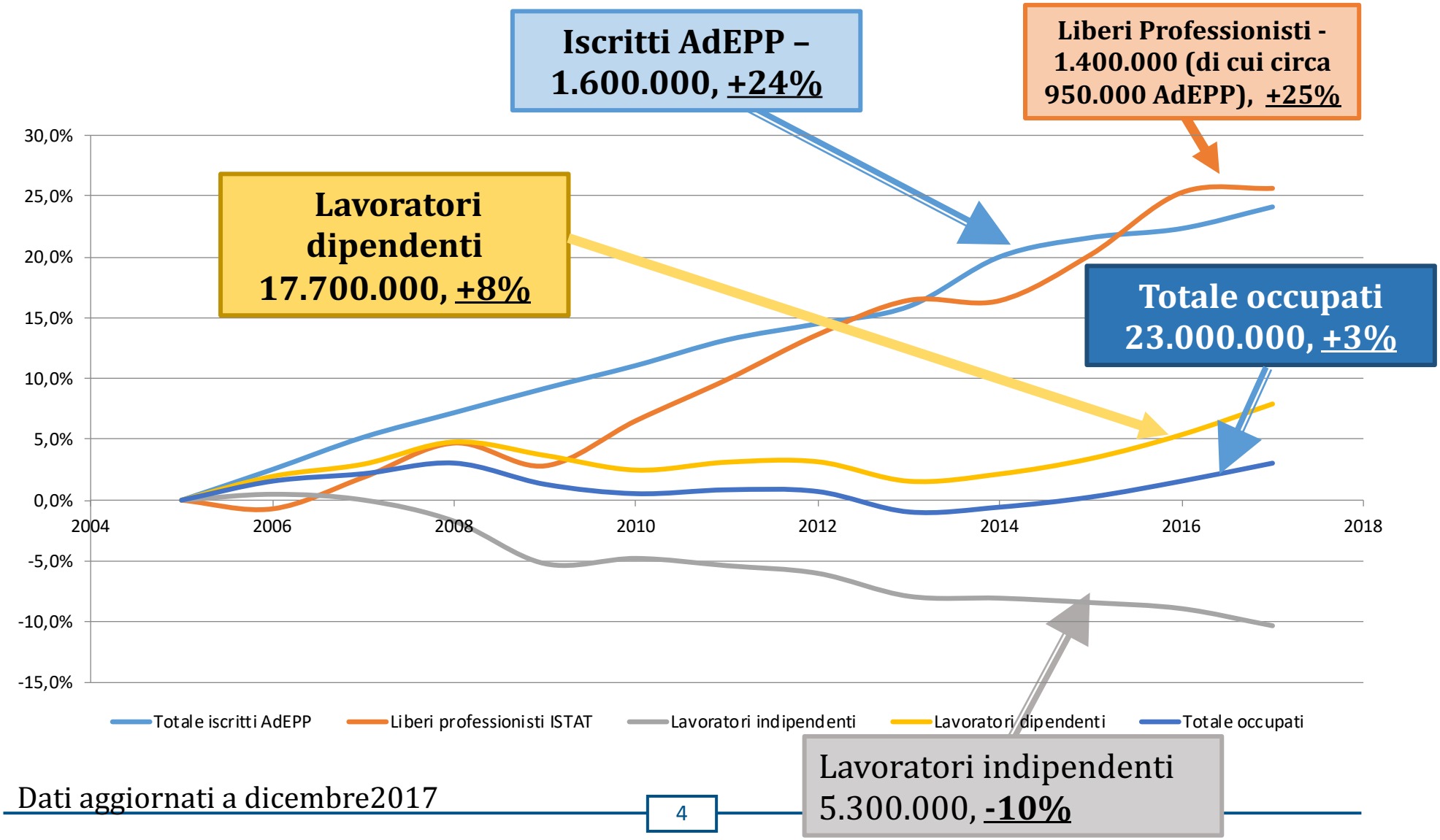
La crescita del numero di iscritti è dovuta in parte ai nuovi ingressi, in parte all'aumento dell'età di pensionamento e del numero di pensionati che continuano a svolgere l'attività lavorativa anche dopo il pensionamento.



* Nel 2017 vengono inclusi anche gli iscritti ad ENPAF : **95.855**

Mercato del Lavoro in Italia

I liberi professionisti rappresentano circa il 6% dei lavoratori italiani



Dati aggiornati a dicembre2017

Libero professionista

Definizione

- Essa si ricava dal combinato disposto **dell'*art. 2229 c.c.*** in materia di **esercizio** delle professioni intellettuali e **dell'*art. 2230 c.c.*** in materia di **prestazione d'opera intellettuale.**
- In base alle norme citate per ***"libero professionista si intende colui che svolge una prestazione di opera intellettuale che richiede l'impiego di cultura e di intelligenza in misura nettamente prevalente rispetto a un'eventuale attività manuale".***
- Ai sensi **dell'*art. 2229 c.c., primo comma,*** la Legge specifica le professioni per le quali è obbligatoria l'iscrizione in **appositi Albi o Elenchi per l'esercizio di determinate professioni intellettuali.**

Funzioni

- **Lo scopo del libero professionista è quello di prestare e compiere la propria opera intellettuale a terzi** a prescindere dall'effettivo raggiungimento del risultato.

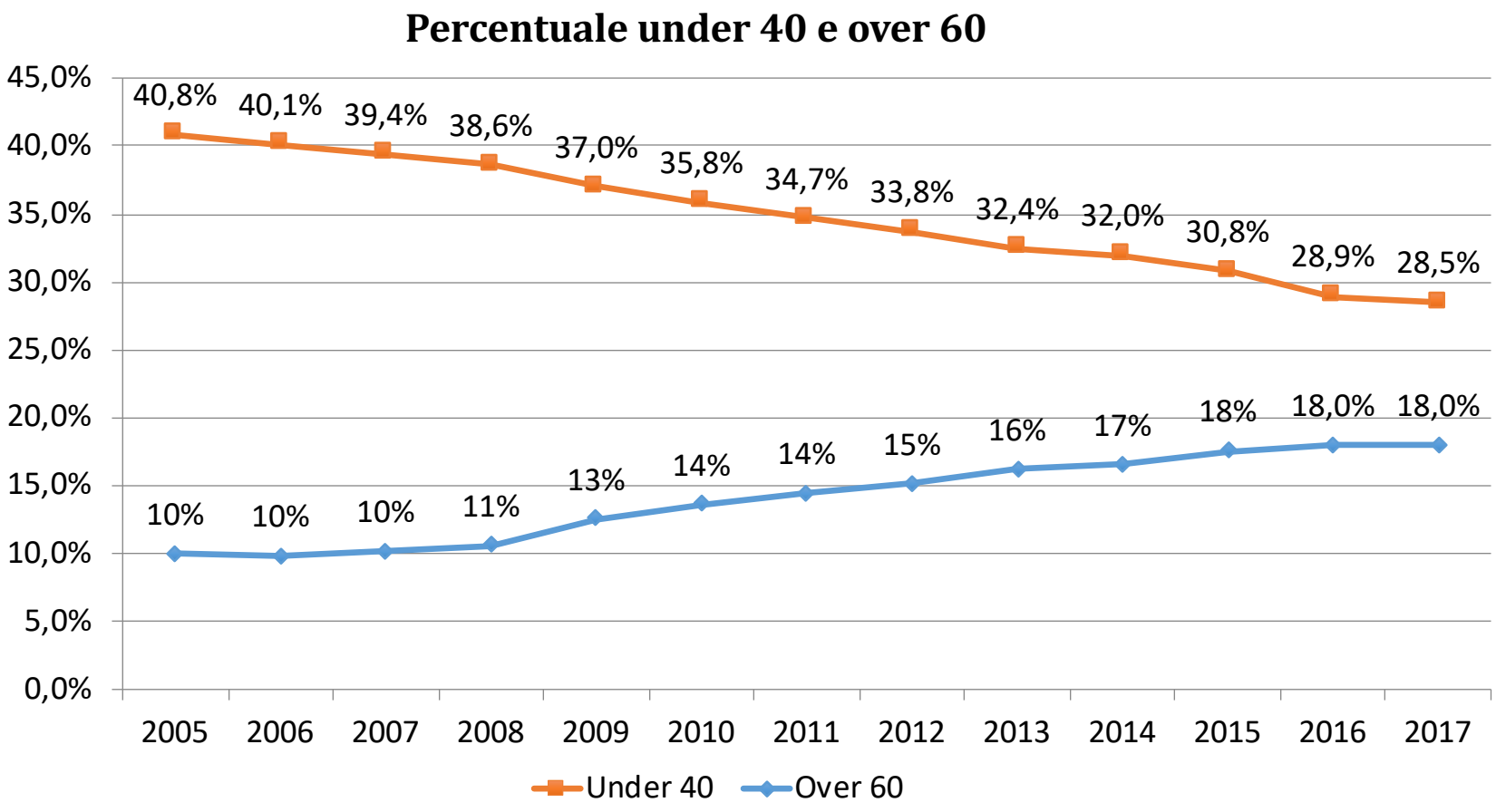
Struttura organizzativa

- ***Il prestatore d'opera (ai sensi dell'art. 2232 c.c.) "deve eseguire personalmente l'incarico assunto. Può tuttavia valersi, sotto la propria direzione e responsabilità, di sostituti e ausiliari, se la collaborazione di altri è consentita dal contratto o dagli usi e non è incompatibile con l'oggetto della prestazione.".***

NOTA: Il professionista incaricato può avvalersi della collaborazione di ausiliari e sostituti **solo** per l'esecuzione della prestazione affidatagli e rientrante nelle sue competenze. L'utilizzazione dei collaboratori ha **valore interno:** nei rapporti con i clienti rimane responsabile a tutti gli effetti solo il prestatore d'opera intellettuale.

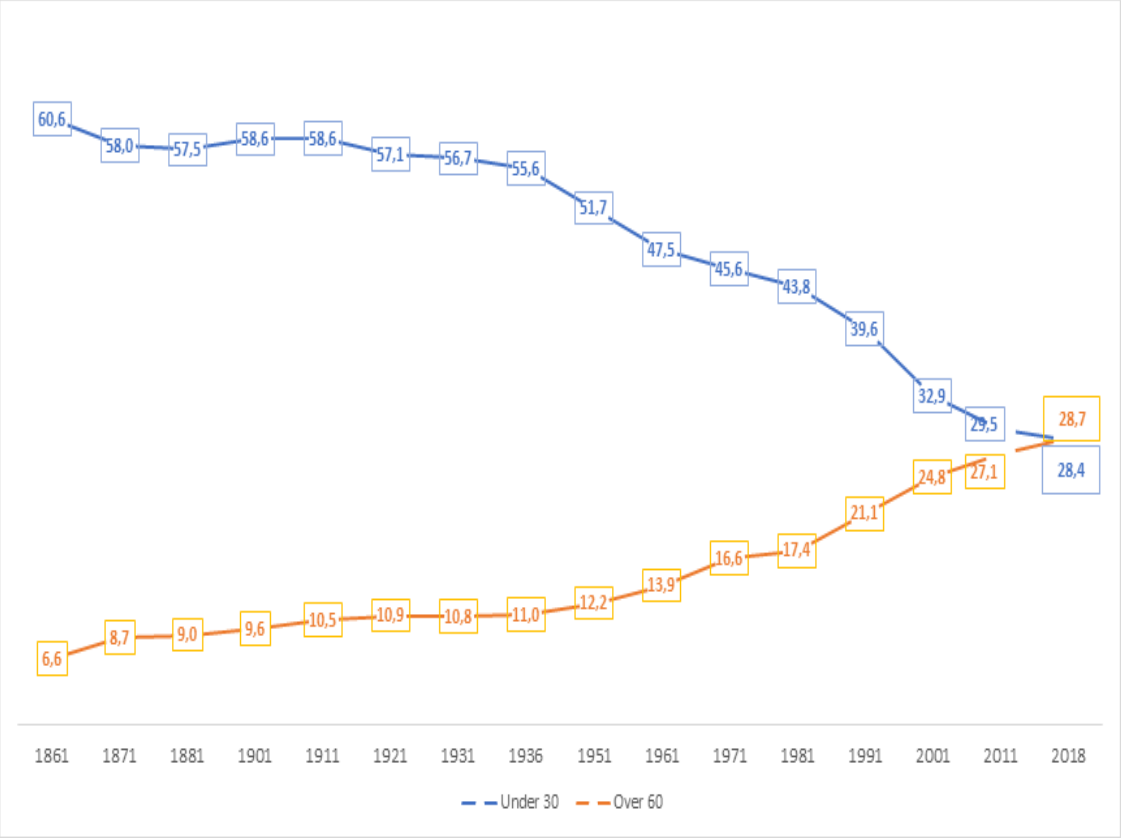
Analisi demografica degli iscritti AdEPP

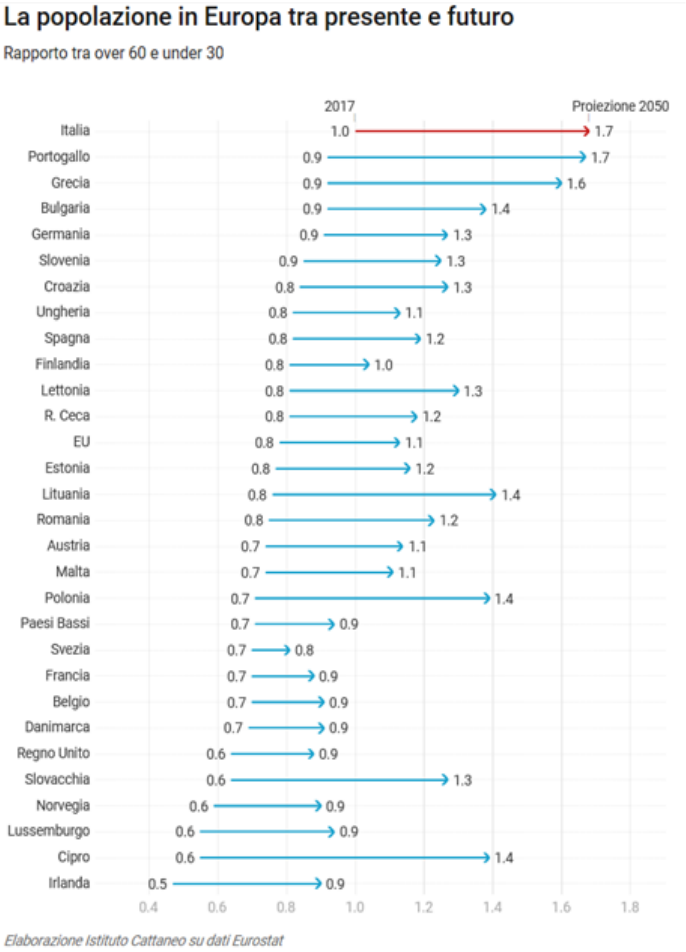
Il numero di iscritti "under 40" è diminuito **dal 41% del 2005 all'attuale 28,5%**, nello stesso arco temporale è aumentato il numero degli "over 60" che è cresciuto **dal 10% al 18%.**



Il sorpasso degli “over 60”

Secondo l’indagine e l’elaborazione svolta dall’Istituto Cattaneo su dati Istat (fino al 2018) e dati Eurostat, **il 2018 è l’anno del sorpasso. Gli “over 60” hanno superato numericamente gli under 30.** I primi rappresentano **28,7%** della popolazione italiana, mentre i secondi il **28,4%.**



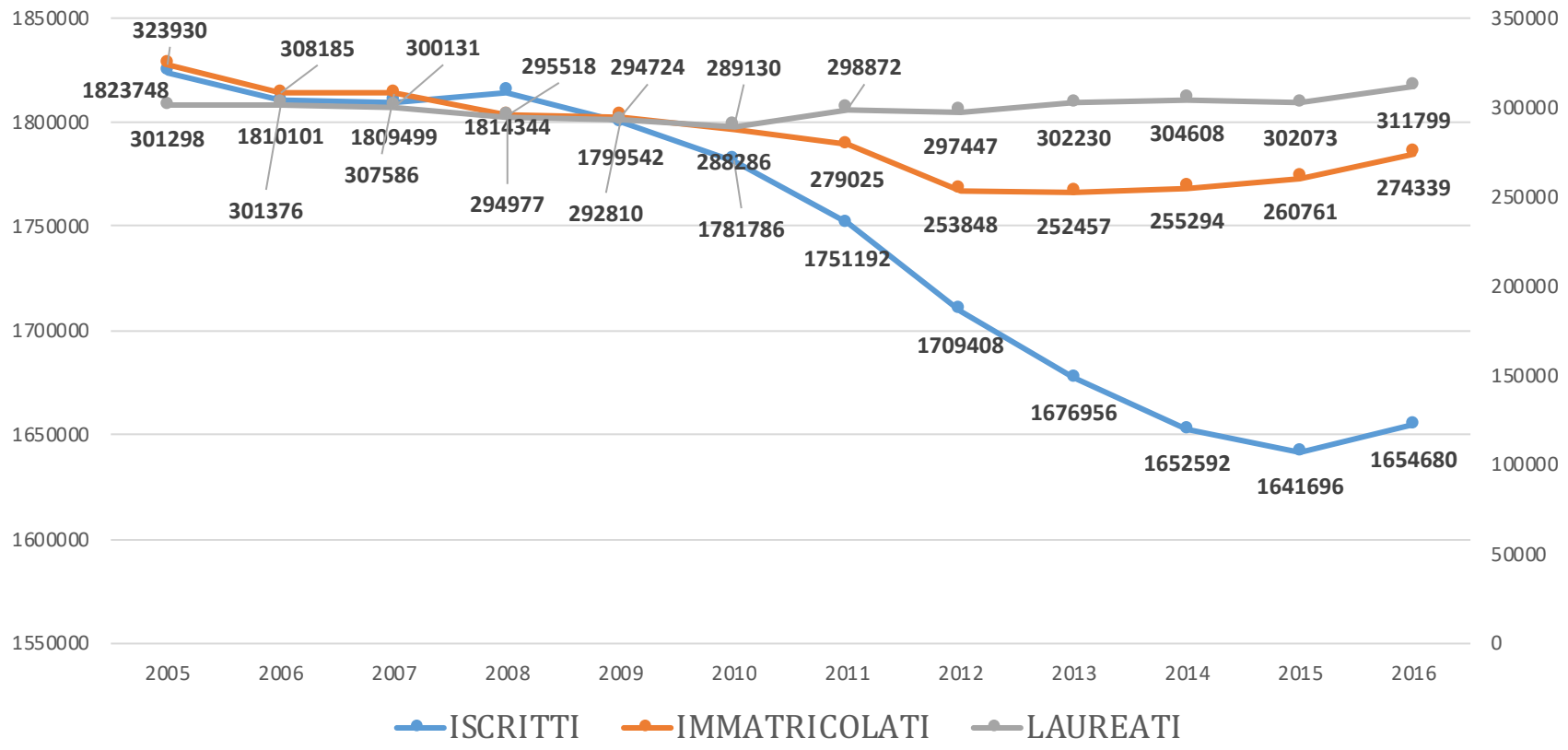


Rispetto al primo dopoguerra il numero di giovani si è praticamente dimezzato.

Studenti universitari

Nel 2016*, il totale degli **iscritti all'università erano 1.650.000**, gli **immatricolati 274.000** e i **laureati nell'anno 312.000.**

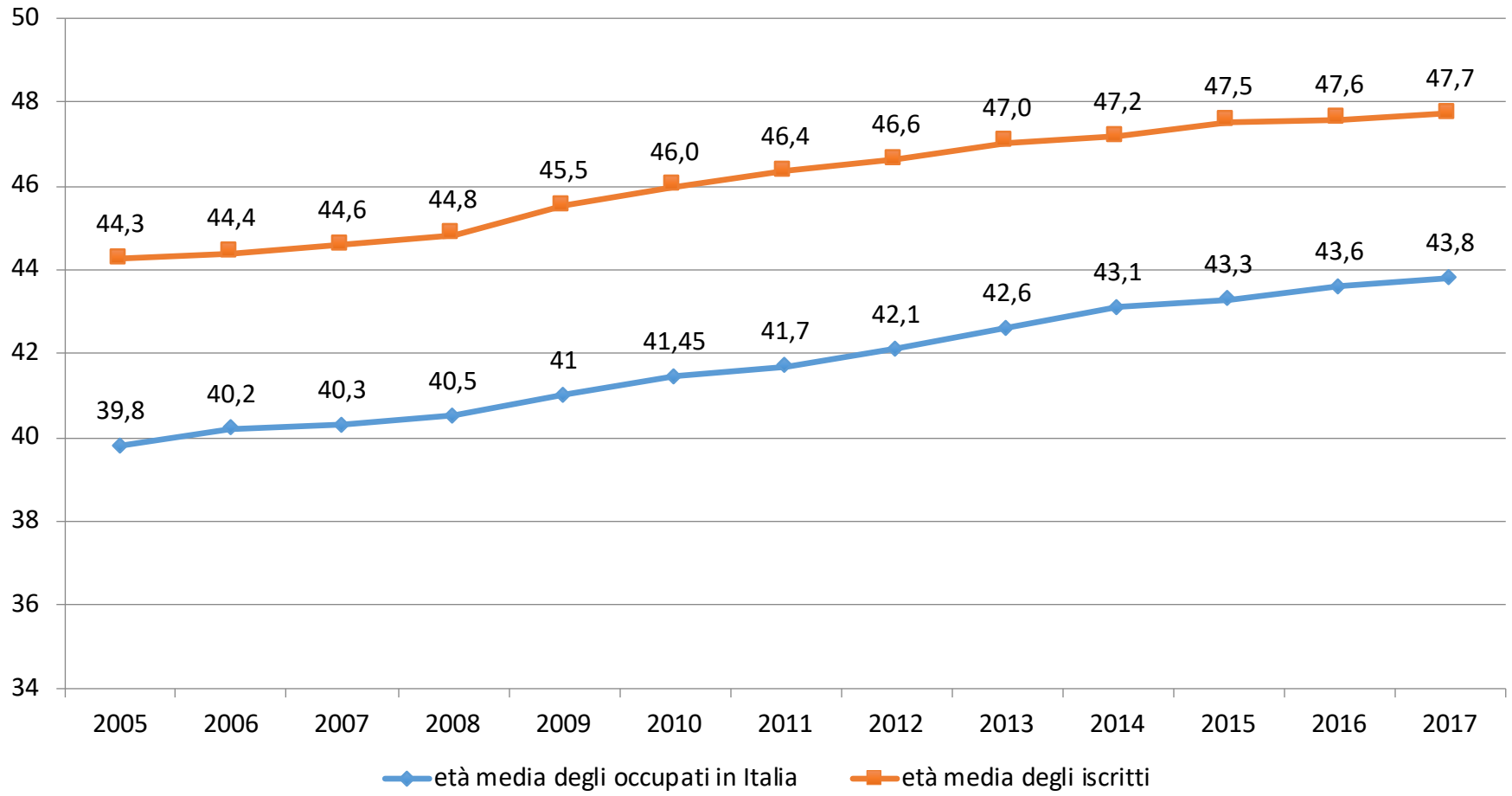
Nel 2005 erano 1.820.000 iscritti, 324.000 immatricolati e 301.000 laureati.



* Ultimo dato disponibile

Analisi demografica degli iscritti AdEPP

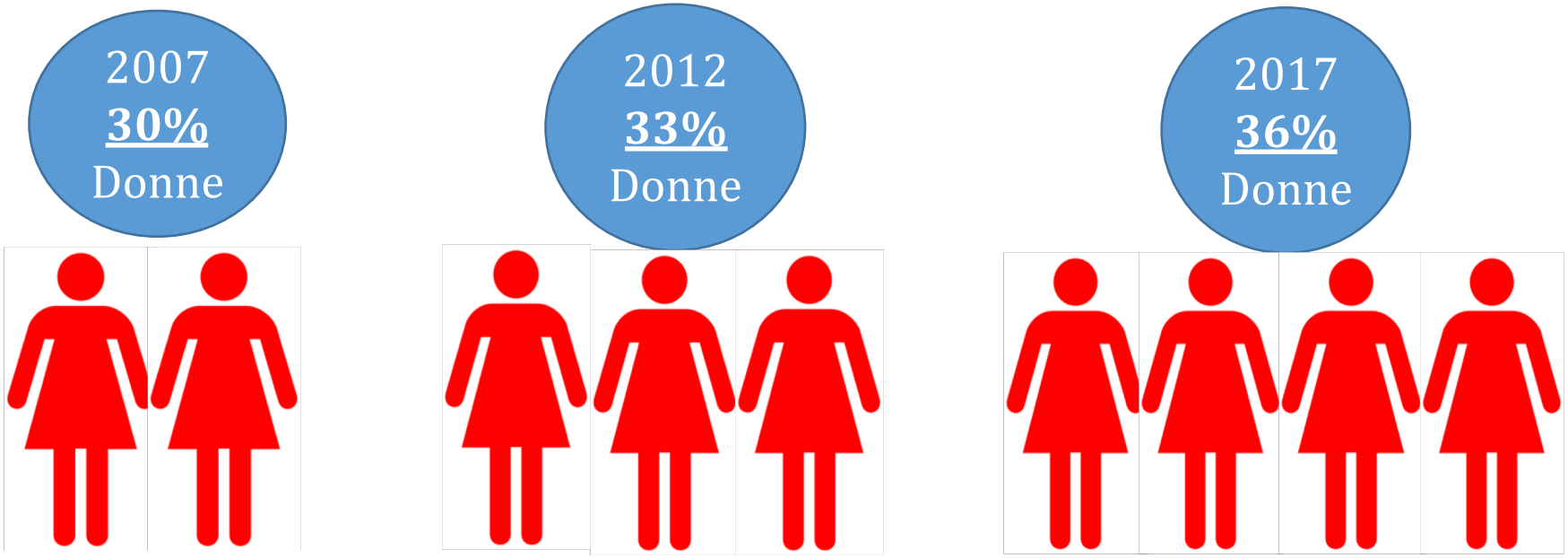
Cresce l'età media degli iscritti di pari passo con l'aumento dell'età media dei lavoratori italiani



Analisi demografica degli iscritti AdEPP

Negli ultimi 11 anni la percentuale di iscritte donne è cresciuta notevolmente.

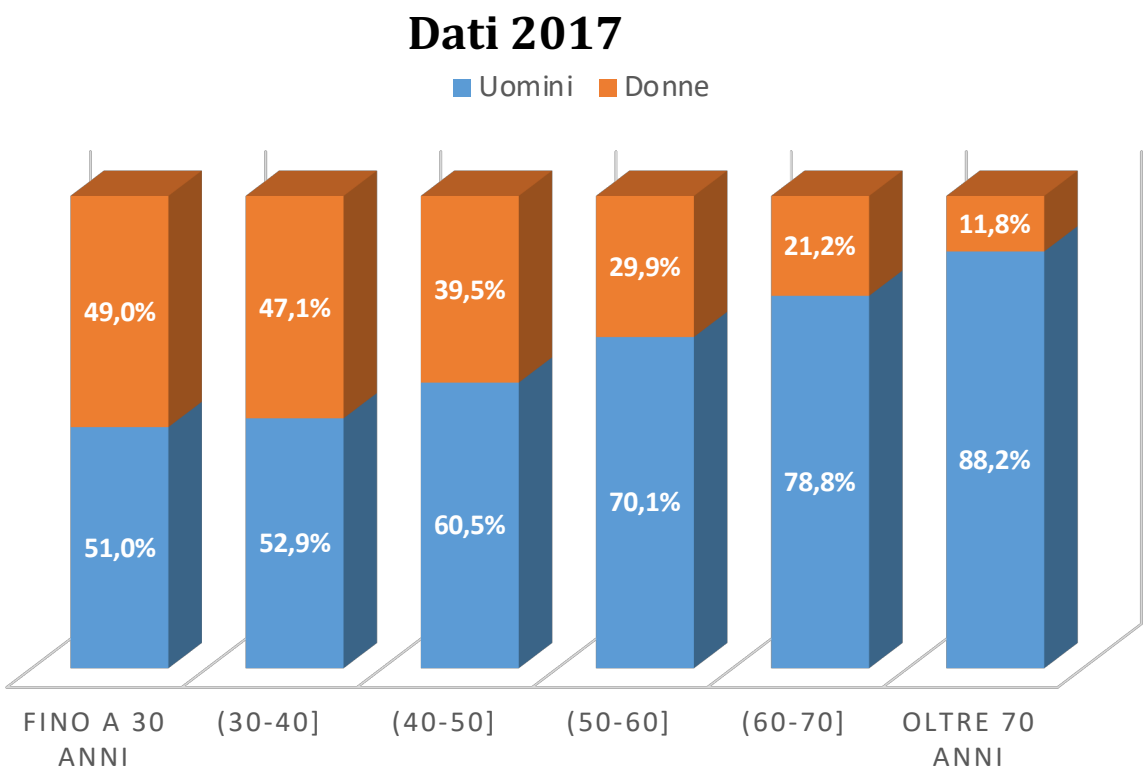
Le iscritte donne rappresentano, al 2017, il **36% del totale.**



Analisi demografica degli iscritti AdEPP

Le **donne, nel 2017, rappresentano il 36%** del totale ma con grosse differenze per fasce d'età.

Tra gli "**under 40" sono circa il 48%,** percentuale che decresce con l'aumentare dell'età.

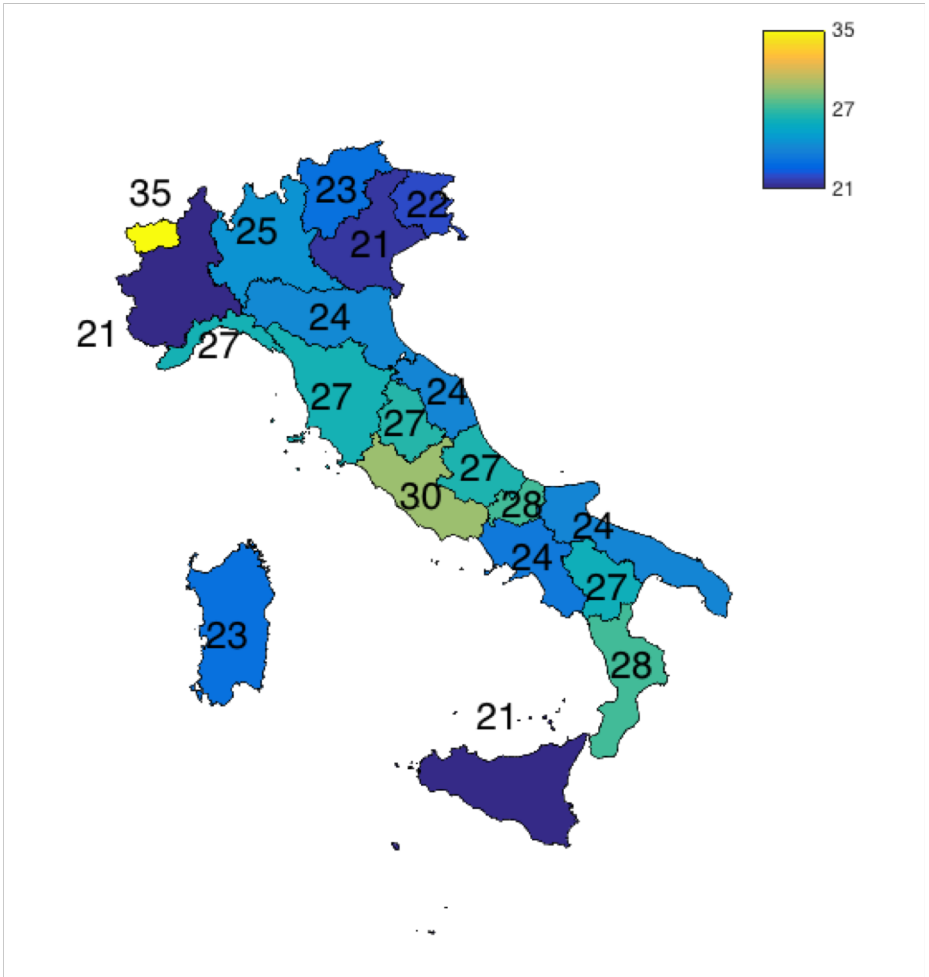


Percentuali di donne e uomini per fasce d'età

Analisi demografica degli iscritti AdEPP

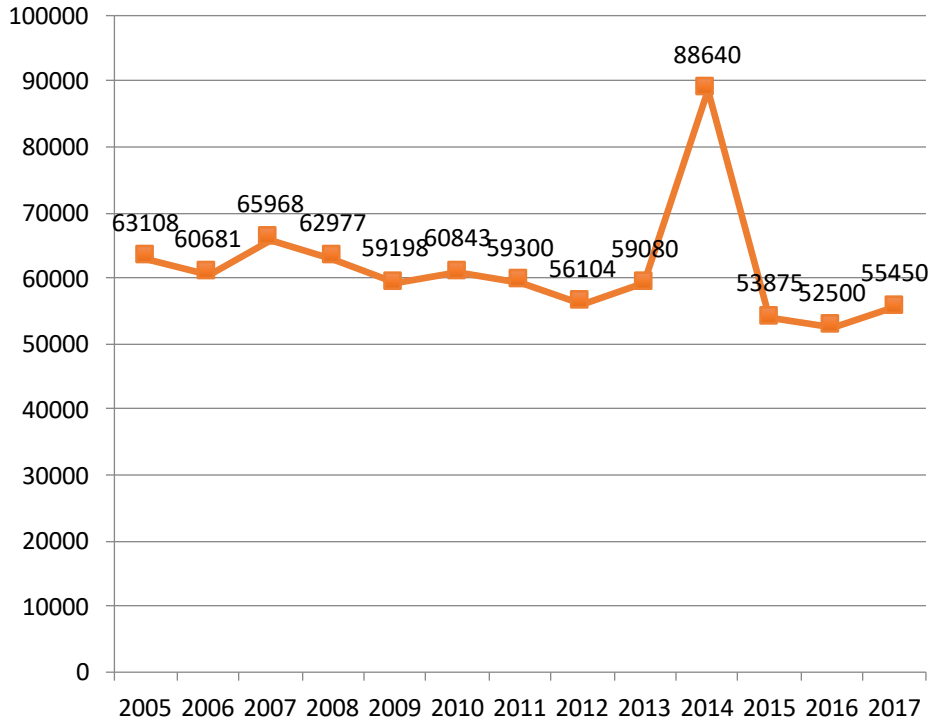
Numero di iscritti ogni mille abitanti, la **media nazionale è 24**.

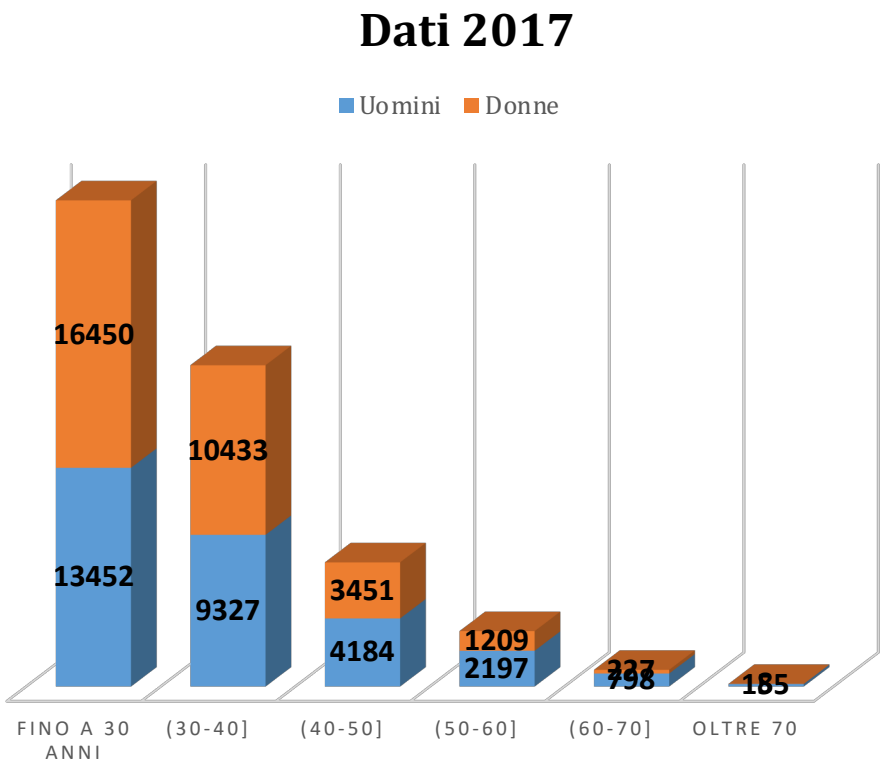
La maggiore densità di professionisti la troviamo in Valle d'Aosta con 35 professionisti ogni mille abitanti.



Nuovi iscritti

Il numero di **nuovi iscritti è diminuito del 12%** dal 2005 al 2017.
Nell'ultimo anno si nota una crescita rispetto all'anno precedente.
I nuovi iscritti **sono al 51% donne**.
Considerando solo gli "*under 40*" le **nuove iscritte superano i colleghi uomini di quasi il 20%.**





Il piccolo registrato nel 2013, è la conseguenza della Riforma forense approvata nel 2012

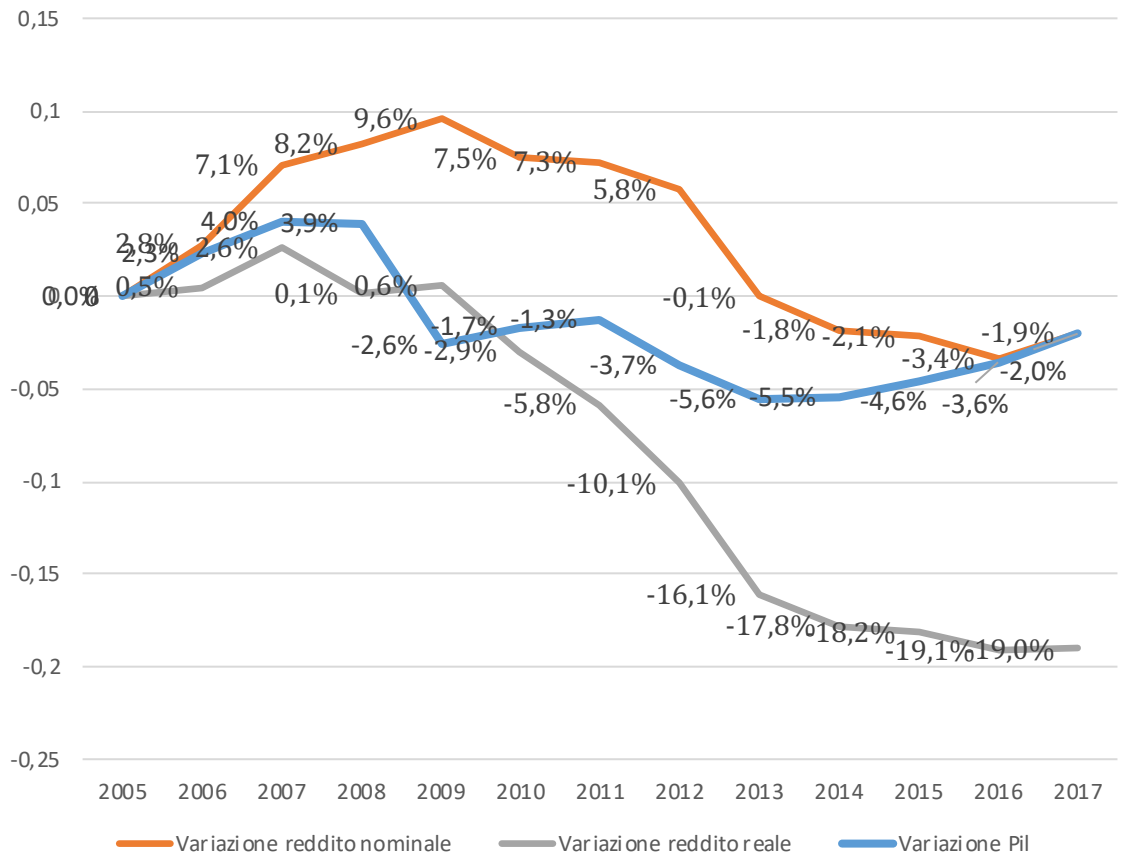
Redditi dei liberi professionisti iscritti

Il **reddito nominale** dei liberi professionisti è **sceso negli ultimi 13 anni del 2,3%.**

Il **potere d'acquisto è sceso del 19,3%.**

Nell'ultimo anno il reddito nominale ha fatto registrare una **crescita dell' 1,5%.**

Anno	Reddito Nominale
2005	€ 34.698
2006	€ 35.675
2007	€ 37.158
2008	€ 37.558
2009	€ 38.025
2010	€ 37.284
2011	€ 37.223
2012	€ 36.696
2013	€ 34.678
2014	€ 34.073
2015	€ 33.955
2016	€ 33.526
2017	€ 34.021
Var. % 2005-2017	**-1,95%**

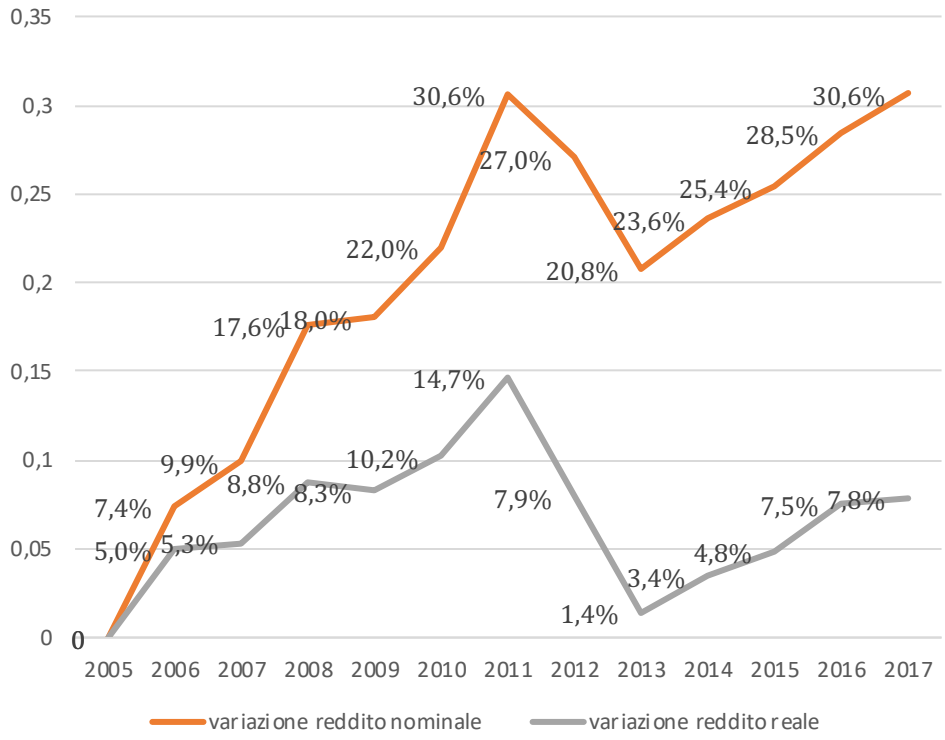


Professionisti dipendenti

Tra gli iscritti alle Casse di Previdenza Privata vi sono anche professionisti dipendenti **(ENPAM, INPGI, ENPAIA).**

Negli ultimi 13 anni, a differenza dei loro colleghi indipendenti, il loro reddito è **cresciuto, in termini reali dell'8%.**

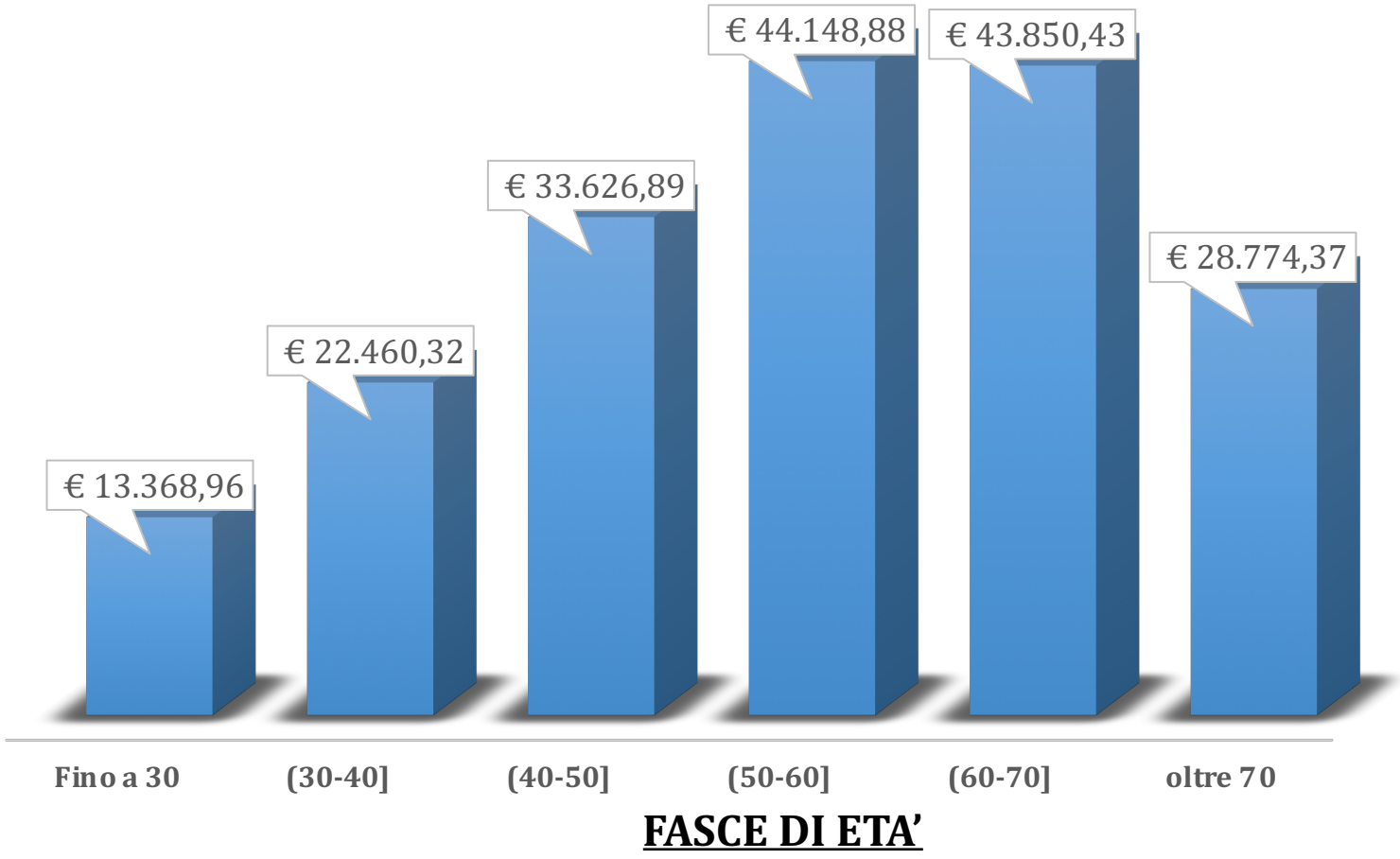
Anno	Reddito
2005	€ 52.753
2006	€ 56.660
2007	€ 57.987
2008	€ 62.047
2009	€ 62.254
2010	€ 64.365
2011	€ 68.902
2012	€ 67.004
2013	€ 63.718
2014	€ 65.179
2015	€ 66.131
2016	€ 67.762
2017	€ 68.902
Var. % 2005-2017	**30,61%**



Redditi per fasce d'età: "*age pay-gap*"

I liberi professionisti "**<u>under 40" guadagnano 1/3 dei loro colleghi over 50</u>**.

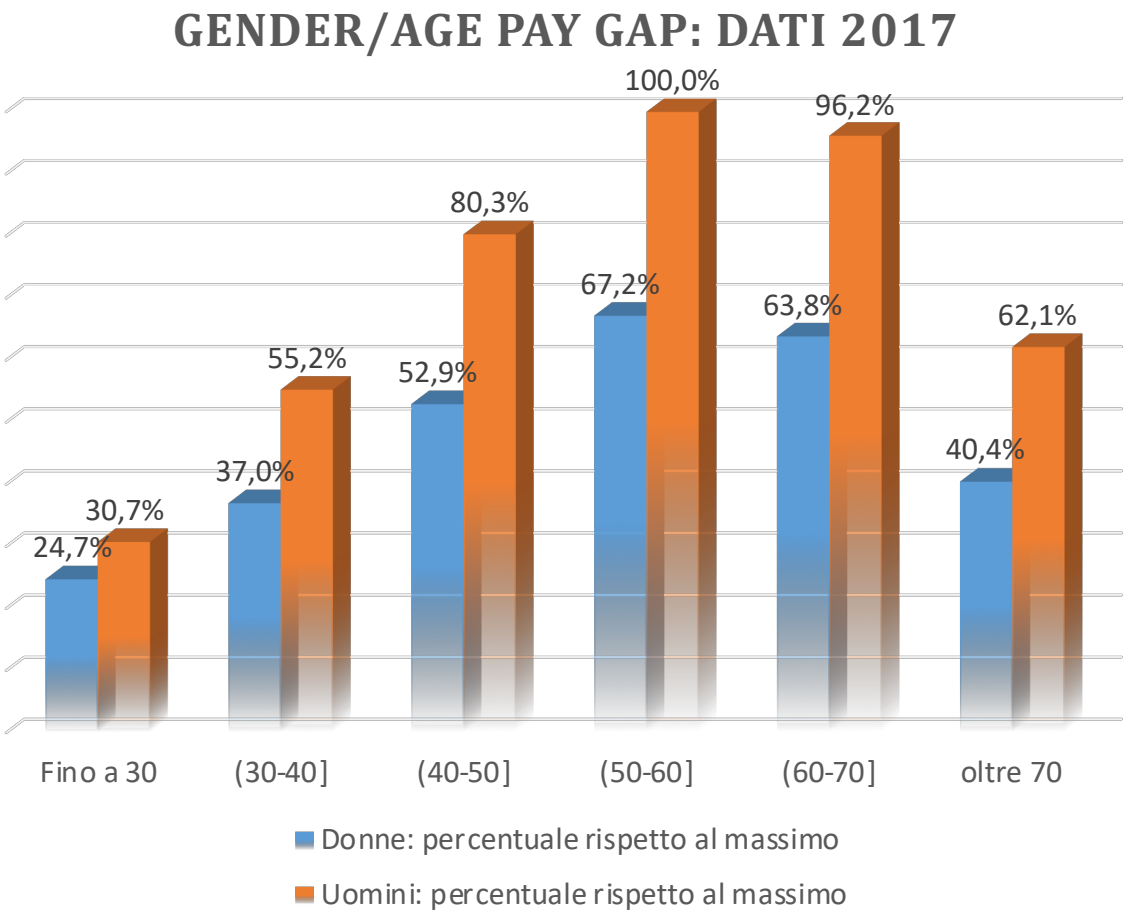
Redditi medi: dati 2017



Redditi per genere: *gender pay-gap*

Le libere professioniste **donne guadagnano il 38% in meno dei loro colleghi uomini.**

	Donne	Uomini	Media
Fino a 30	12.021 €	14.954 €	13.369 €
(30-40]	17.990 €	26.886 €	22.460 €
(40-50]	25.756 €	39.071 €	33.627 €
(50-60]	32.683 €	48.668 €	44.149 €
(60-70]	31.068 €	46.796 €	43.850 €
oltre 70	19.678 €	30.237 €	28.774 €

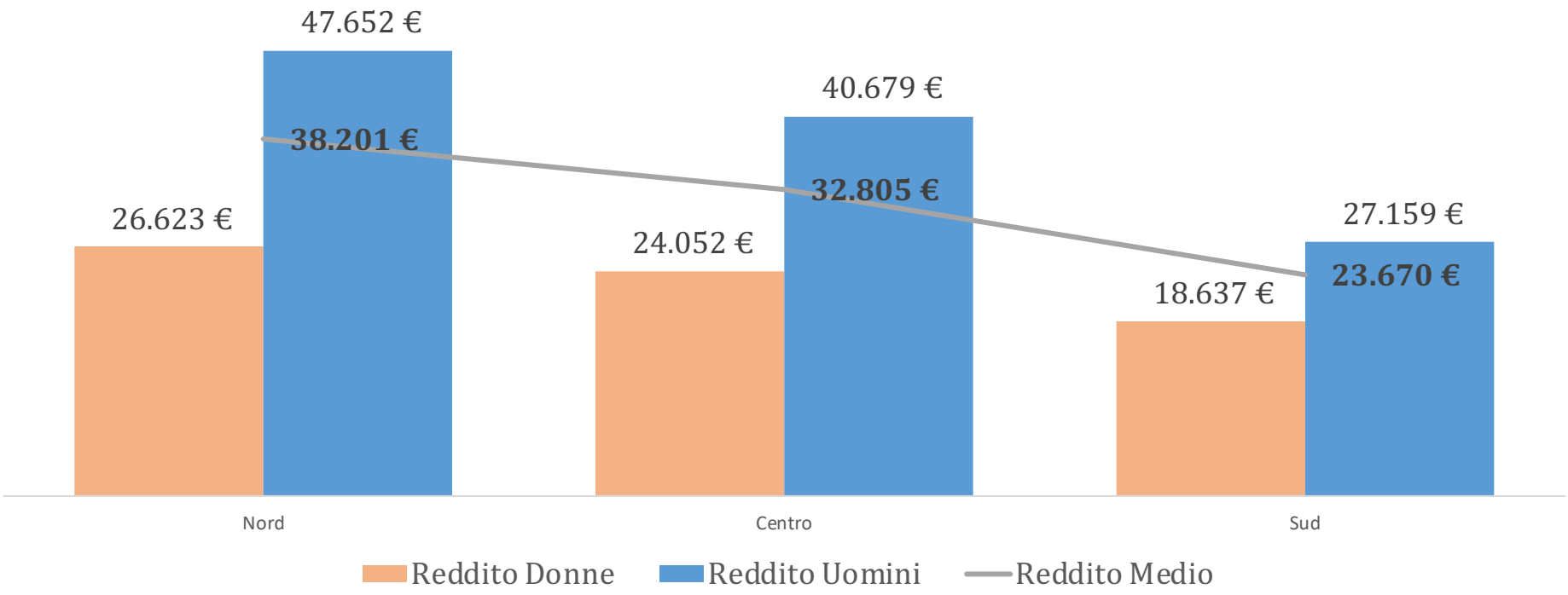


Redditi per regione di appartenenza

I professionisti nel **sud Italia** dichiarano un reddito del **38% inferiore** ai colleghi del **nord Italia** mentre i professionisti del **centro Italia** dichiarano il **15% in meno.**

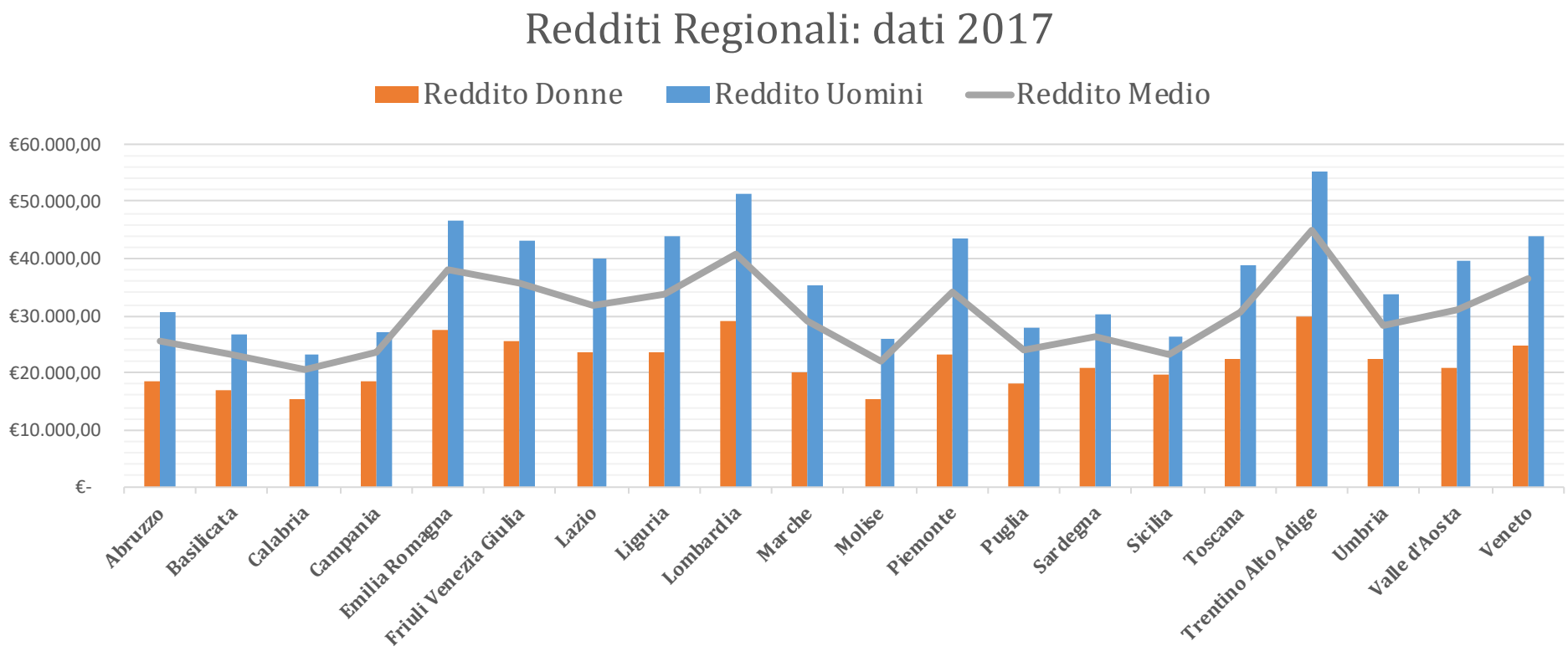
Anche a livello regionale vi è un significativo *gender pay-gap* che aumenta con l'aumentare dei redditi.

Al Nord la differenza uomo donna è **del 44%,** al Centro del **40%** mentre al Sud del **33%**



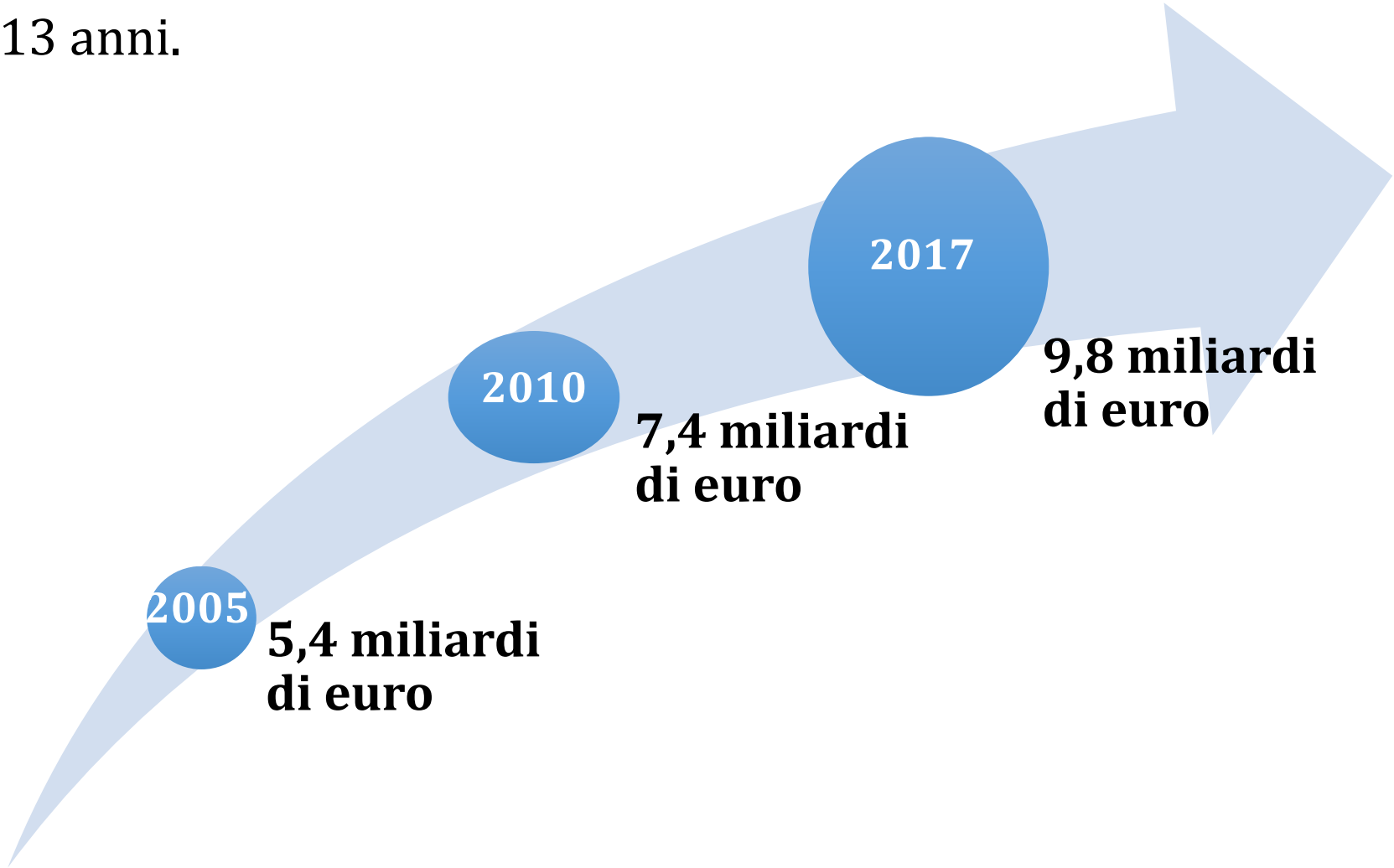
Redditi per regione di appartenenza

Decisamente elevate sono le differenze di reddito dei professionisti che si registrano nelle diverse regioni italiane.
I redditi più alti vengono dichiarati dai professionisti del Trentino Alto Adige: circa **45mila euro annui**.
Quelli più bassi in Calabria dove un professionista dichiara poco più di **20mila euro**



Entrate contributive

Le entrate contributive sono aumentate dell'**81%** in 13 anni.



Prestazioni Previdenziali e Assistenziali

Il numero di prestazioni è **aumentato del 45%, gli importi erogati del 71%.**

3,5 miliardi di euro

339.000 prestazioni

2005

2010

390.000 prestazioni

4,5 miliardi di euro

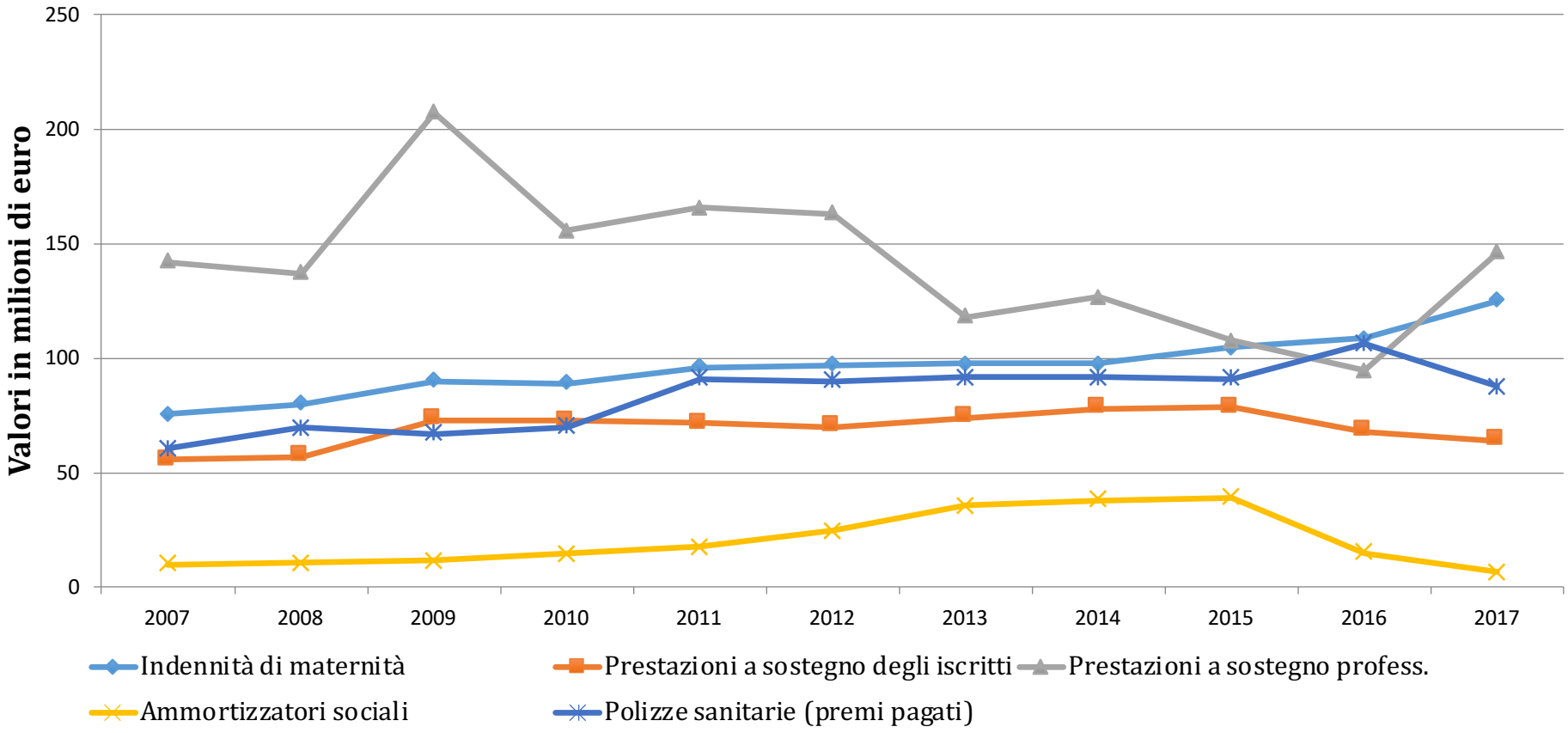
6,2 miliardi di euro

492.000 prestazioni

2017

Welfare

Nel 2017, la spesa complessiva per welfare ammonta a **531 milioni di euro.**
Aumentano le indennità di maternità e le polizze sanitarie a favore degli iscritti.
Aumentano nuovamente i prestiti a sostegno delle professioni.



Cos'è la previdenza?

PREVIDENZA:
Le tre declinazioni

PENSIONI	ASSISTENZA	WELFARE
- Pensione di anzianità	- Indennità di maternità	- Prestazioni in caso di bisogno
- Pensione di inabilità	- Indennità di invalidità temporanea	- Prestazioni a sostegno della famiglia
- Pensione di invalidità	- Indennità per i figli disabili	- Prestazioni a sostegno della salute
- Pensione di reversibilità	- Coperture sanitarie	- Prestazioni a sostegno della professione
- Pensione di vecchiaia	- Sussidi	- Contributi spese funerarie
- Pensione diretta	- Mutui	
- Pensione indiretta	- Finanziamenti in conto interessi	
- Pensioni ai superstiti	- Prestiti d'onore ai giovani	

Casse di Previdenza: quadro di sintesi fine 2017

1,6 milioni di iscritti attivi

9,8 miliardi di entrate contributive

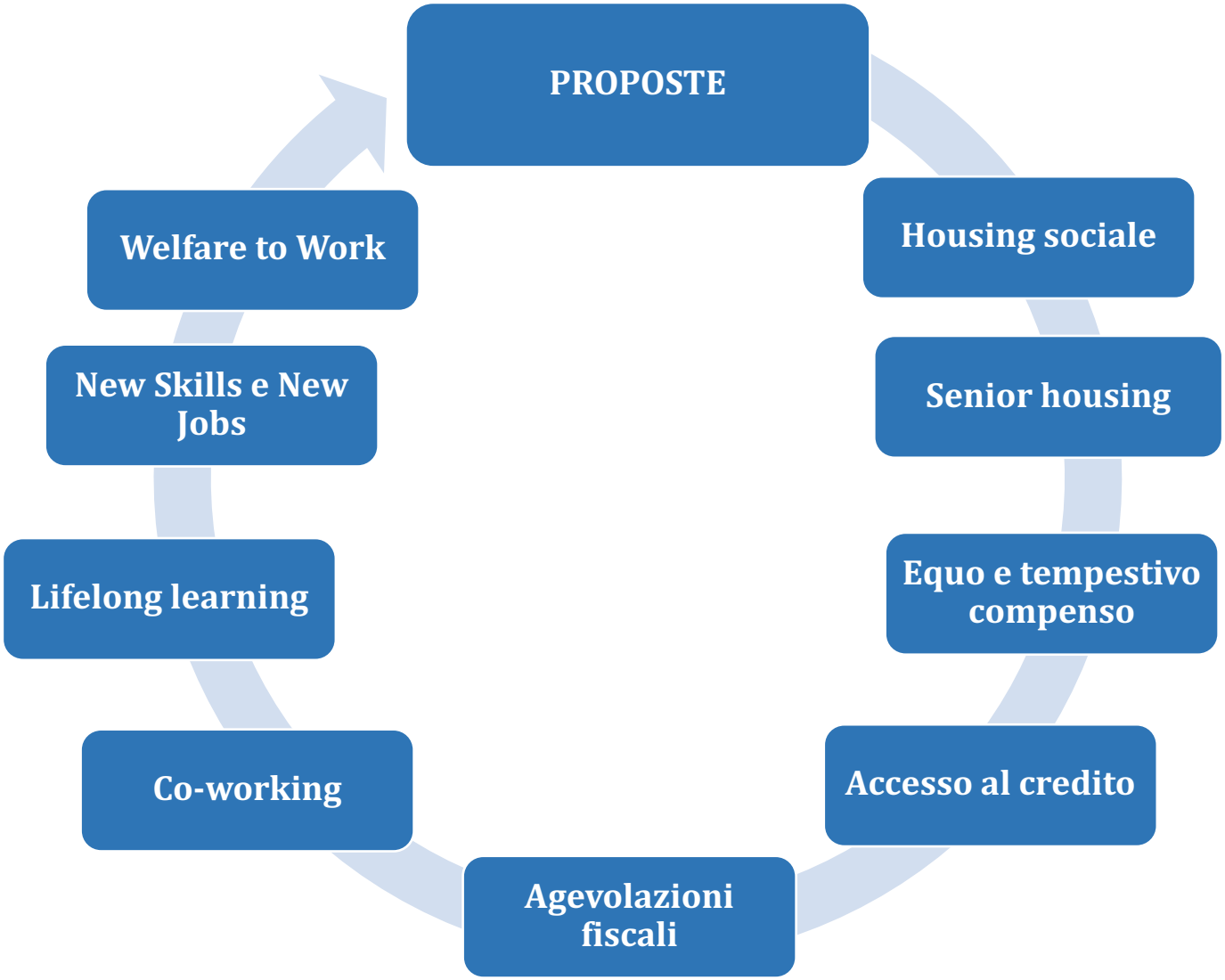
6,2 miliardi di uscite per prestazioni

492.000 prestazioni erogate

531 milioni di prestazioni per *welfare*

500 milioni di uscite fiscali

85,3 miliardi di patrimonio

2,1 miliardi di rendimento netto sul patrimonio

Le politiche future